Oggi, NOI qui non stiamo rappresentando l’IIS PRAIA, ma TUTTO il mondo scuola!

|  |
| --- |
| **Rispettiamo e partiamo dalla scuola, dagli ALUNNI – SIAMO NOI il cuore pulsante della comunità** |

|  |
| --- |
| Rispetto agli ultimi orientamenti, l’IIS di Praia ha in toto recepito il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole “RiGenerazione Scuola” presentato dal Ministro Patrizio Bianchi e dalla Sottosegretaria Barbara Floridia lo scorso 4 giugno 2021. Pertanto, nel corso della corrente annualità e del prossimo triennio, la nostra proposta educativo-didattica, collocandosi nella dimensione internazionale degli obiettivi dell’Agenda 2030, **accetta la sfida di RIGENERARE I NOSTRI:****SAPERI** originando un nuovo alfabeto ecologico.**COMPORTAMENTI** interiorizzando i piccoli e quotidiani gesti corretti per salvaguardare il Pianeta.**INFRASTRUTTURE** con nostra scuola luogo sostenibile, sicuro, vissuto secondo la cultura della sicurezza.**OPPORTUNITA’** offrendo nuovi percorsi formativi.**In che modo? IMPARANDO A GESTIRE L’IMPREVISTO**"Il prevedibile non si avvera mai, per l'impossibile ci sarà sempre la mano di un dio che ti guiderà" ErodotoAvete sentito parlare della Nostra Ospitalità Gentile e Sostenibile? Con questo percorso, ricorda che gentili dobbiamo essere tutti noi sempre, e soprattutto, verso noi stessi. Dobbiamo prenderci cura di noi e volerci bene! E’ questo il messaggio che, dopo la tempesta del covid, vogliamo dare con il percorso di **RiGenerazione Praia CIBARSI DI CULTURA MEDITERRANEA, concretizzazione dell’Accordo di rete HOSPES HOSPITI SACER** con cui stiamo cercando di orientare il futuro ed orientarci in questo futuro incerto, ma guardando e ancorati al passato, alle passate radici e tradizioni. Stiamo cercando di profilare il futuro ma guardando il passato per scavare sino alla responsabilità di ciascuno. Coerenza È questa Rigenerazione Praia, una visione, la Nostra visione, la rotta da seguire per le due anime dell'istituto di Praia, alberghiero e classico. Due facce della stessa medaglia caratterizzata dall'ospitalità gentile e sostenibile, improntata alla reciprocità di diritti e doveri, ispirata alla dimensione dei principi della armonia olistica della SOSTENIBILITA’ MEDITERRANEA. Ci piace sottolineare questo perché la scuola ha bisogno di visione, ma anche di rispetto per riuscire a svolgere la sua funzione formativa di guida ai corretti stili di vita e di cittadinanza e Noi Studenti, credendoci, lo facciamo quotidianamente. Noi rispettiamo quotidianamente la Nostra Scuola con la nostra serietà e il nostro impegno.Noi ragazzi chiediamo di essere portati per mani e vogliamo ringraziare chi lo fa orientandoci in un mondo complesso in cui è indispensabile imparare ad essere immediati nella gestione dell’imprevisto.  |

|  |
| --- |
| **La vision “HOSPES HOSPITI SACER”****IIS Praia, Scuola della ospitalità gentile e sostenibile** Dunque, chiara è la Nostra VISION che ci proietta in uno scenario futuro in cui ci riconosciamo e che rispecchia i nostri ideali, i valori dell’“HOSPES HOSPITI SACER”, dove:Sacro è da Noi il **DIRITTO ALL’OSPITALITÀ GENTILE E SOSTENIBILE**, ma da Noi altrettanto Sacro è il **DOVERE AL RISPETTO** di questa ospitalità da parte di tutti i portatori di interesse, nella considerazione che la scuola contemporanea prima che di risorse ha bisogno, innanzitutto, di rispetto secondo la logica della reciprocità dei DIRITTI e dei DOVERI come quotidiano esercizio di cittadinanza attiva e responsabile per Noi studenti, incentrato su di un modello di vita ispirato ai principi della DIETA  **MEDITERRANEA.** **La centralità del valore della OSPITALITA’** significa per Noi prendere coscienza del fatto che **siamo immersi in una rete di interazioni continue con altri esseri:** “Il microcosmo è un macrocosmo: **ogni persona è tutti gli altri**, contiene in sé l'umanità intera”.Se miglioriamo la vita del singolo, riuscendo a farlo stare bene, anche tutto ciò che lo circonda saràarmonioso. **GENTILEZZA E SOSTENIBILITÀ** può apparire un legame *sui generis*, ma in realtà:“La gentilezza **è cruciale nel rapporto con noi stessi e con l'ambiente** in cui viviamo. Se non rispettiamo Noi stessi, gli altri e la **Madre Terra** finiremo intossicati dagli stessi veleni della nostra società postmoderna.Riguardo la DIETA mediterranea, se ne parla tanto, ma Noi preferiamo dare per acquisito il concetto di DIETA e, superandone la dimensione individuale, sottolineiamo quanto indispensabile sia la SOSTENIBILITA’, intesa come dimensione armonica ed olistica che comprende tutto il sistema Terra. Riteniamo che lo stile di vita improntato alla SOSTENIBILITÀ, intesa da noi però alla maniera MEDITERRANEA, sia la parola chiave e l’unico approccio concretamene valido per affrontare le criticità del 21° secolo. La sostenibilità è ormai una strategia imprescindibile. Deve far parte della nostra vita di tutti i giorni: meno sprechi, più efficienza, più rispetto tra le persone. Più rispetto per l’ambiente, più salvaguardia per la salute individuale, sociale ed ambientale. Ed è ciò che Noi ci proponiamo, di diventare sempre più una SCUOLA SOSTENIBILE, onorando l’impegno sulla sostenibilità ambientale e culturale: un patto attraverso il quale ci impegniamo a mettere in atto una serie di azioni finalizzate alla riduzione dell’impatto ambientale degli stili di vita a scuola, per poi tentare anche un coinvolgimento delle amministrazioni e della comunità per un miglioramento in chiave sostenibile promosso dal basso.  |

|  |
| --- |
| **FISIOLOGIA E FILOSOFIA DEL GUSTO**Il destino delle nazioni dipende dal modo in cui si nutrono. Anthelme Brillat-SavarinOltre la fisiologia del gusto c’è la filosofia del gusto. Nutrienti sani alimentano una chimica "cerebrale" con rilascio di endorfine che sono alla base del positivo pensiero e del benessere mentale.Il gusto è un'avventura fisico-emotivo-intellettuale che reinventa il quotidiano, stringendo la mente al corpo, la ragione alla passione, il piacere alla necessità. Il buon cibo è vita per il corpo, ma sopratutto per la mente. Chi sa ben mangiare sa anche ben amare. |

|  |
| --- |
| **CIBARSI DI CULTURA MEDITERRANEA**  **IL CIBO È CULTURA** - LA TERRA È RICCHEZZA” è l’assunto fondamentale da cui siamo partiti per preservare e tramandare questa ricchezza a Noi e alle nuove generazioni. La Nostra Scuola investe tutte le sue risorse umane e strumentali proprio sul modo in cui si potrà [riuscire a preservare la nostra Terra](http://www.centodieci.it/2017/11/orti-aziendali-cosa-sono-dove-si-trovano/), riscoprendola come fonte inestimabile di cibo, di cultura e di ricchezza. Intendiamo prendercene cura promuovendo stili di vita rispettosi dello scorrere del tempo e delle stagioni, impegnandoci a preservare risorse ambientali **spesso messe a repentaglio**da inquinamento, urbanizzazione selvaggia, impoverimento della produttività, oblio di saperi ancestrali. **CONTRIBUTI da parte di Consorzio del Cedro di Calabria- LA TERRA È RICCHEZZA –** **ACCADEMIA DELLA DIETA MEDITERRANEA italiana di riferimento citta di Nicotera** |

|  |
| --- |
| **GUSTO DEL SAPERE** L’IIS di Praia, unico istituto dell’Alto Tirreno cosentino dalla duplice e complementare anima che coniuga brillantemente “CIBO e CULTURA” essendo costituito da due corsi di studio ALBERGHIERO e LICEO CLASSICO,ha voluto affrontare il tema del ben-essere e delle sane abitudini di vita, soprattutto in Noi giovani, nuovi consumatori, perché, soprattutto il **Cibo è cultura** **che si sta dissolvendo** a causa della malsana e diffusa abitudine di consumare sempre più frequentemente cibo preconfezionato, prelavato, precotto o congelato. Il cibo quasi non viene più raccolto, preparato e consumato, ma soltanto **ingerito** e noi abbiamo sempre meno contatto con ciò che ci **nutre**. Con queste abitudini si corre il rischio far diventare gli alimenti sempre più scadenti e pericolosi perché in tal modo perdono ogni sacralità e divengono semplici **prodotti di consumo**”.Noi piuttosto proviamo a **recuperare** il gusto del sapere, la tradizione che si arricchisce di cultura, per rivivere momenti storici lontani nel tempo che rilevano la complessità e il senso intrinseco dei nostri luoghi. |

|  |
| --- |
| **CONTRO LA CULTURA DELLO SCARTO****Gusto dei sapori e del sapere contro la cultura dello scarto** “Le persone che non sono utili si scartano” ha commentato Papa Francesco. “Dobbiamo mettere il noi davanti all’io. Deve prevalere il noi, deve prevalere il bene comune”, ha aggiunto “Vicinanza, questa è la sfida, questa è la parola chiave per risolvere i problemi e per aprire la strada della speranza. Contro la vicinanza c’è la cultura dell’indifferenza che distrugge”. “Dobbiamo giocare per l’unità, sempre”, perché “nessuno si salva da solo”, ha ribadito il Pontefice.Tutti Noi dell’IIS di Praia stiamo cercando di creare un ambiente scolastico armonico dove ciascuno si senta accolto, innanzitutto, come persona e poi come cittadino. È difatti impossibile una pratica della cittadinanza se si prescinde dal rispetto dell’altro.Non c’è cittadino senza apertura dell’uomo all’altro uomo. Non c’è cittadino se non v’è costruzione della personalità dell’uomo.La vision e la mission del nostro Istituto, sintetizzate nell’immagine OSPITALITA’ congiunta al valore della GENTILEZZA e della SOSTENIBILITA’ esaltanoil gusto dei sapori e del sapere al fine di contrastare le imperanti logiche dello scarto, ma da Noi tutti gli scarti ritrovano vita nuova. Fonti di **energia** da non sprecare sono gli scarti alimentari che valorizziamo attraverso i piatti della dieta mediterranea.Ci impegniamo a non sprecare l’acqua e il cibo che consumiamo e a ridurre i rifiuti che produciamo ripensando alle relazioni uomo/ambiente e uomo/uomo in un’ottica trasformativa delle modalità di pensiero e di azione. Non da soli possiamo trovare la ricetta risolutiva, ma in comunità di pratica e ricerca: perché insieme si è più intelligenti, più efficaci, più sicuri!Dunque, l’IIS di Praia, consapevole del fondamentale ruolo di promozione e animazione culturale nei confronti del territorio, ringrazia i sottoscrittori dell’Accordo di Rete HOSPES HOSPITI SACER per averne immediatamente colto lo spirito di fondo: “Per affrontare la complessità del tempo presente occorre **COERENZA** tra percorsi educativi e contesti di vita territoriali affinché ciò che viene elaborato ed appreso negli ambienti educativi trovi concreti ancoraggi e riscontri”. Per questo abbiamo preso contatti tra Alto e Basso Tirreno e sul versante ionico perché vogliamo “Gentilmente abbracciarci” ripercorrendo e ricreando la condivisa tradizione culturale della Magna Graecia che ci vede tutti “Cugini” da sempre.La Magna Graecia, la nostra gloriosa NEO MAGNA GRAECIA del 21° è qui... tra le nostre mani e nelle nostre scelte e possibilità.**CONTRIBUTI da parte di ENTE PARCHI MARINI DELLA CALABRIA** **RICICLETTA 800** **DISTRETTO DEL CIBO dei PARCHI MARINI DELLA CALABRIA** |

|  |
| --- |
| **ABSTRACT dell’ACCORDO DI RETE TERRITORIALE**per la realizzazione del progetto d’Istituto Ptof (a.s.2021-22) (aa.ss.2023-25)*“HOSPES HOSPITI SACER”**– Sacro è il DIRITTO all’ospitalità gentile e sostenibile –**-Sacro è il DOVERE al rispetto dell’ospitalità gentile e sostenibile –**in un modello di vita ispirato ai principi della DIETA- SOSTENIBILITA’ MEDITERRANEA*(Allegato n.1 prot.n 7091 del 27/10/2021)*Confluito nel percorso RiGenerazione Praia dove* Scuole, Comuni (Comune di Praia, innanzitutto), Sanità e Associazioni insieme in una serie di appuntamenti si pongono l’obiettivo di ricostruire un legame con il territorio ed imparare ad apprezzarlo in modo nuovo attraverso sei tappe. Attraverso La stipula dell’ACCORDO DI RETE TERRITORIALE interregionale “HOSPES HOSPITI SACER” il nostro istituto è riuscito a coinvolge e a dialogare, non solo coi sottoscrittori dell’Alto Tirreno Cosentino, ma anche con l’area del Cilento – Vallo di Diano - Valle del Noce – Nicotera- Tropea.- Ionio. E’ una rete forte del contributo medico scientifico di Ancel keys , ma accomunata dalla tradizione millenaria della Scuola Medica Salernitana e della Cultura Eleatica di Velia con Parmenide e Zenone e dall’importante passato della Magna Grecia che ci vede tutti cugini mediterranei.  Insieme stiamo dando avvio al coordinamento tra interventi scolastici, sanitari, comunali e associazionistici al fine di ricostruire e identificare tutti quegli elementi territoriali contraddistinti da valori identitari.  **ACCORDO DI RETE TERRITORIALE interregionale “HOSPES HOSPITI SACER”** è un atto indispensabile e necessario al fine di assicurare un adeguato sistema di presa in carico globale di Noi adolescenti, in cui la scuola, contesto privilegiato di incontro tra tutti i portatori di interesse, diventa il fulcro per coordinare azioni di coerenza tra i percorsi educativi e contesti di vita territoriali per concreti ancoraggi e riscontri nella realtà.  La Nostra Scuola, sfruttando le potenzialità riconosciute dalla Autonomia che le è propria, ha sentito forte l’esigenza di cooperare con tutti gli attori interni ed esterni alla comunità sociale per meglio corrispondere agli attuali e sempre più complessi bisogni educativi e formativi manifestati dal territorio tutto, dalle famiglie e dagli alunni. In particolare, la nostra scuola ha sentito forte la necessità di un lavoro di rete con il coinvolgimento di tutti attraverso azioni condivise, coordinate ed urgenti di prevenzione e controllo dei numerosi segnali di disagio di Noi, giovani generazioni, e delle conseguenze che ne possono derivare, legate alla solitudine, alla mancanza di autostima, alla fragilità emotiva e all’autolesionismo; componenti queste che a lungo termine potrebbero favorire uno stato di prostrazione psicologica, soprattutto, verso alunni che subiscono episodi di bullismo e cyber-bullismo. **Pertanto, il coordinamento degli interventi scolastici, sanitari, comunali e associazionistici** è necessario al fine di assicurare un adeguato sistema di presa in carico globale di bambini e adolescenti a piena tutela del loro diritto all’istruzione e alla salute, diritti fondamentali dell’individuo costituzionalmente garantiti e che devono essere assicurati indipendentemente dalle condizioni personali, sociali ed economiche o di qualunque altra natura.  L’attuale crisi ambientale, al tempo stesso anche crisi dei valori e crisi della conoscenza, implica la seria consapevolezza del ruolo centrale della EDUCAZIONE per guidare Noi, nuove generazioni, ad una visione di futuro sostenibile per prepararci ad agire in condizioni di incertezza, sapendo:* guardare i fatti, gli avvenimenti, in maniera di sistemica INTERDIPENDENZA (NOI), e non secondo logiche della DIPENDENZA (TU) e dell’INDIPENDENZA (IO);
* riconoscere ed apprezzare le diversità, sia culturali sia biologiche, e i ‘vincoli’ al cui interno le diversità possono svilupparsi;
* riconoscere l’incertezza intrinseca ai sistemi complessi e saper agire con umiltà e attenzione all’imprevisto;
* affrontare la complessità odierna ispirandoci alla metafora del VIAGGIO, al cui riguardo riportiamo la significativa poesia di Antonio Machado:

*“Viandante, sono le tue orme la via, e nulla più;**viandante, non c'è via,**la via si fa con l'andare.**Con l'andare si fa la via,**e nel voltare indietro lo sguardo**si vede il sentiero che mai si tornerà a calcare.**Viandante non c'è via ma solo scie nel mare”.* Considerata la necessità di offrire al personale docente occasioni di formazione e ricerca-azione e a Noi alunni occasioni di esperienze scolastiche ed extrascolastiche di cittadinanza attiva, partendo dalla costituzione di reti di scuole e collaborazioni con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore impegnati nella promozione della cittadinanza attiva e dei goal dell’Agenda 2030, la Nostra Scuola è orientata al FUTURO e tende al superamento di programmazioni scolastiche, basate sul passato, sulle conoscenze prodotte da chi ci ha preceduto e che devono essere ricalibrate in nuove prospettive. Per affrontare la complessità del tempo presente occorre coerenza tra percorsi educativi e contesti di vita territoriali affinché ciò che viene elaborato ed appreso negli ambienti educativi trovi ancoraggi e riscontri nella realtà. Dunque, occorre che la Nostra Scuola si configuri quale CIVIC CENTER, ossia come un modello di scuola aperta e contigua al territorio, non solo come luogo fisico, ma come ambiente di interazione allargata e di confronto, che mira a superare gli spazi tradizionali dell’aula e dei corridoi aprendosi agli studenti e alla cittadinanza, fino a diventare un sistema aperto, un centro di coesione territoriale e di servizi alla comunità. Un vero e proprio centro civico dal ruolo attivo e propositivo che, attraverso il dialogo, la cooperazione e la co-progettazione con il contesto territoriale circostante, allarghi il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale. La Nostra scuola accanto alla mission istituzionale di agenzia formativa, intende sempre più assumere il ruolo di PROMOZIONE CULTURALE E ANIMAZIONE nei confronti del territorio di riferimento, con la funzione di ridurre il disagio sociale e l’abbandono scolastico, specie in situazioni economicamente e culturalmente svantaggiate. Essa intende impegnarsi a diventare modello virtuoso in termini di sostenibilità ambientale attraverso la riduzione della propria impronta ecologica e la promozione di una cultura ecologica a tutto tondo tra gli studenti, gli insegnanti, le famiglie, le istituzioni e in generale nella comunità. Un modello di scuola, dunque, che svolge un ruolo attivo nelle politiche locali ambientali e sociali contribuendo con l’innovazione della didattica e degli strumenti formativi, alla crescita di nuove generazioni più consapevoli e soprattutto protagoniste di un futuro sostenibile. La Nostra scuola e i sottoscrittori dell’Accordo di cui sopra intendono elaborare e sviluppare il progetto guida in oggetto incentrato sul modello della SOSTENIBILITA’ MEDITERRANEA/ TRANSIZIONE ECOLOGICA che si propone di ri-pensare le relazioni uomo/ambiente e uomo/uomo, in un’ottica trasformativa delle modalità di pensiero e di azione, in cui però nessuno ha la ricetta risolutiva in tasca, e dove si rende necessario sperimentare, fare ricerca (ricerca/azione), essere TUTTI INSIEME educatori riflessivi capaci di guardare alle esperienze in modo critico ed evolutivo. |

Ed è questo il messaggio di speranza che, "Dopo la tempesta del covid" intravediamo come un sogno molto vicino e che sempre più diventa realtà. Un sogno caratterizzato dal segno della fattibilità, perché abbiamo trovato amici degni di fiducia, amici che ancora credono nei sogni e nella parola d'onore che ci siamo dati con la firma dell’accordo di rete dell’Accordo di rete HOSPES HOSPITI SACER.

Ringraziamo le Associazioni e le imprese del territorio e l’ IIS di Rossano e IIS Gallupi di Tropea.

L’ente Parchi marini della Calabria, arch. Treccosti. Il presidente della Dieta mediterranea italiana di riferimento citta di Nicotera, dott. Montuori.

Crediamo nella collaborazione sinergica delle altre scuole della Riviera dei Cedri, con la partecipazione attiva dei suoi sindaci. Soprattutto ringraziamo l’Amministrazione comunale di Praia per la fiducia.

Scuole, Comuni, Sanità, Associazioni e Imprese insieme, dunque, in una serie di appuntamenti per ricostruire un legame con il territorio ed imparare ad apprezzarlo in modo nuovo.

Benvenuti Voi tutti all'IIS di Praia, Vi condurremo in un viaggio alla scoperta dell’IIS di Praia

 Scuola della ospitalità gentile e sostenibile, con la lettura della poesia:

**Gente che mi piace di Mario Benedetti**

|  |  |
| --- | --- |
| Mi piace la gente che vibra, che non devi continuamente sollecitare e alla quale non c’è bisogno di dire cosa fare perché sa quello che bisogna fare e lo fa in meno tempo di quanto sperato. Mi piace la gente che sa misurare le conseguenze delle proprie azioni, la gente che non lascia soluzioni al caso. Mi piace la gente giusta e rigorosa, sia con gli altri sia con se stessa, purché non perda di vista che siamo umani e che possiamo sbagliare. Mi piace la gente che conosce l’importanza dell’allegria. Mi piace la gente sincera e franca, capace di opporsi con argomenti sereni e ragionevoli.  | Mi piace la gente di buon senso, quella che non manda giù tutto, quella che non si vergogna di riconoscere che non sa qualcosa o che si è sbagliata. Mi piace la gente che nell’accettare i suoi errori, si sforza genuinamente di non ripeterli. Mi piace la gente capace di criticarmi costruttivamente e a viso aperto; questi li chiamo ‘i miei amici’. Mi piace la gente fedele e caparbia, che non si scoraggia quando si tratta di perseguire traguardi e idee. Mi piace la gente che lavora per dei risultati. Con gente come questa mi impegno a qualsiasi impresa, giacché per il solo fatto di averla al mio fianco, mi considero ben ricompensato.  |